

ALBO N. 982



## MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

### **COPIA DI DELIBERAZIONE** **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

Reg. Del. N. 87 del 24/04/2015

**OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione di un Centro di Raccolta sito in C/da Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea.**

L'Anno **DUEMILAQUINDICI** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **13,20** in Patti, nella sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti
SINDACO:	avv. Giuseppe Mauro Aquino	SI
ASSESSORE:	sig. Longo Fabio	NO
	ing. Vincenzo Orifici	SI
	sig. Nicola Molica	SI
	sig.ra Alessia Bonanno	SI

Presiede il Sindaco, avv. **G.M. Aquino**, ed assiste il Segretario Generale **d.ssa Lyda De Gregorio**.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

## PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA G.M.

III Settore – Area “Territorio e Ambiente”: **Proposta di deliberazione di G.M. n. / del 17/04/15**

PROPONENTE Assessore V. Orifici	SERVIZIO INTERESSATO Servizio 2 - “Ambiente”
------------------------------------	---

**Oggetto:** Approvazione schema di convenzione per la gestione di un centro di raccolta comunale sito in C/da Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea.

**PREMESSO** che l'ARO PATTI, approvato con D.D.G. n. 236 del 10.03.2015, ad oggi non è ancora operativo, in quanto sono in corso le procedure finalizzate all'espletamento della relativa gara d'appalto;

**CHE**, nel contesto di altre analoghe iniziative, è intendimento di questa Amministrazione ampliare, in via sperimentale, la raccolta differenziata utilizzando, sempre in via sperimentale, il centro comunale di raccolta sito in C/da Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea, gestito dalla Ditta Gaema s.r.l.;

**VISTA** la proposta di convenzione per la gestione di un centro di raccolta comunale sperimentale della ditta Gaema s.r.l., inoltrata a questa Amministrazione con nota Prot. n. 5452 del 19.03.2015;

**VISTO**, letto ed esaminato lo schema di convenzione proposto e che qui si allega a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** che con la sottoscrizione del presente schema di convenzione il Comune garantisce agli utenti un ulteriore punto di conferimento dei rifiuti differenziati, come previsto dall'art. 14 della convenzione: *“Incentivi. 1. Il soggetto conferente ha diritto ad un incentivo premiante attraverso il rilascio di buoni sconto presso attività commerciali; 2. Il gestore mantiene affissa una tabella presso il Centro di raccolta con gli incentivi che saranno compensati con l'erogazione di eco-punti utilizzabili presso attività commerciali”*;

**RILEVATO** che il conferimento diretto da parte degli utenti presso il centro sopra indicato potrà consentire la riduzione della frequenza di raccolta di talune tipologie di rifiuti, con conseguente riduzione dei costi di raccolta;

**PRESO ATTO** che la Ditta Gaema s.r.l. è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, previste dalla vigente normativa, che la abilitano ad effettuare il servizio in argomento;

**DATO ATTO** che la sottoscrizione della presente convenzione non determinerà alcun costo a carico di questo Ente;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno approvare l'allegato schema di convenzione, proposto dalla Ditta Gaema s.r.l., e al contempo dare mandato al Responsabile del III Settore – Area “Territorio e Ambiente” di sottoscrivere la convenzione in parola;

#### **RICHIAMATI:**

- Il vigente Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. approvato con la L.R. 15.03.1963 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto Legislativo n. 152 /2006;

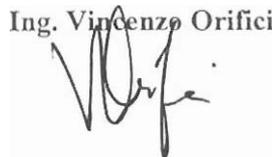
#### **SI PROPONE**

1. di prendere atto e approvare la narrativa che precede e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione di un centro di raccolta di rifiuti urbani differenziati;
3. di autorizzare il Responsabile del III Settore – Area “Territorio e Ambiente” di questo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui al punto precedente;
4. di dare atto che nessuna spesa, a seguito della sottoscrizione della predetta convenzione, graverà sul bilancio comunale.

**L'ASSESSORE DELEGATO**

Ing. Vincenzo Orifici



**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Area “Territorio e Ambiente”  
Dott. Ing. Timoteo Triscari





**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE**

**ALL'ESAME DELLA GIUNTA**

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione per la gestione di un centro di raccolta comunale sito in C/da Acquasanta del Comune di Gioiosa Marca.

**SETTORE PROPONENTE: III SETTORE – AREA “TERRITORIO E AMBIENTE”**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dalla L.R. n. 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30.

Patti li

11/11/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Area “Territorio e Ambiente”  
Dott. Ing. Tindaro Triscari

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dalla L.R. n. 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30.

Patti li

PARERE non deciso  
17/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Programmazione Economica, Bilancio e Tributi  
Rag. Nanzio PONTILLO





Al Sig Sindaco  
del Comune di  
Patti (ME)

Oggetto: proposta di convenzione fra il Comune di Patti e la Ditta Gaema srl per la gestione di un centro di raccolta Comunale sperimentale

La sottoscritta Cannizzo Maria nata a Milazzo (ME) il 12/06/1977 C.F. CNNMRA77H52F206E residente a Librizzi (ME) C.da San Pancrazio, in qualità di Amministratore Unico della GAEMA srl propone la presente convezione per la gestione di un Centro di raccolta di rifiuti urbani sperimentale in conformità a quanto disposto dal DM 08/04/2008 e ss.mm.ii, da insediare presso l'impianto di recupero rifiuti della SAGEM srl situato in Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea.

A tal fine, si precisa che :

- la Ditta GAEMA srl è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. PA-08728 del 10/12/2014 nella Categoria 1 -F e relativamente a Centri di raccolta classe D;
- la Ditta SAGEM srl è iscritta al 6/14 del registro provinciale delle ditte che esercitano attività di messa in riserva ai sensi art 216 Dlgs 152/06;

si allegano alla presente:

1. relazione tecnica attestante la conformità al DM 08/04/2008 dell'area da destinare a Centro di Raccolta corredata di planimetria;
2. iscrizione albo gestori rifiuti Ditta GAEMA srl ;
3. iscrizione registro provinciale Ditta SAGEM srl;
4. convenzione per la gestione del centro di raccolta.

Data 19.03.2015

GAEMA srl  
Società Unipersonale  
C.da San Pancrazio  
98064 Librizzi (ME)  
P.Iva 02995900830

SAGEM srl  
**SAGEM S.R.L.**  
Sede Legale Via S. Spirito N.21  
98066 Patti (ME)  
Sede Operativa Zona Ind. Le Acquasanta N. 1/A  
98068 Gioiosa Marea (ME)  
P.IVA 03316180839

**GAEMA SRL SOCIETA' UNIPERSONALE**

C.da San Pancrazio – 98064 Librizzi (ME) – Tele/Fax: 0941.32271

e-mail: [info@gaemasrl.com](mailto:info@gaemasrl.com) pec: [gaemasrl@startpec.it](mailto:gaemasrl@startpec.it) - P. IVA/Cod. Fisc. 02 995 900 830

### Art. 1 – Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha ad oggetto l'esercizio del Centro di Raccolta Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Patti in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" e ss.mm.ii. in attuazione di previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. In particolare è previsto lo svolgimento di attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati tra quelli elencati in allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 8 aprile 2008, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, dettagliatamente riportati nell'allegato I.

### Art. 2 – Definizioni

- **Centro Comunale di Raccolta:** area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento ex art.183, c.1 lett. cc del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, città e autonomie locali, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- **Proprietario:** Il soggetto che detiene la proprietà del suolo su cui sorge il centro di raccolta comunale nonché delle strutture ed infrastrutture su di esso insistenti
- **Gestore:** Soggetto appositamente incaricato dal proprietario per lo svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani iscritto all'Albo gestori ambientali nella Categoria 1 per la sottocategoria "Gestione dei centri di raccolta" ex art.2 c.5 del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. E' il soggetto titolare di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- **Rifiuti conferibili al Centro Comunale di Raccolta:** Elenco dei rifiuti solidi urbani, speciali e assimilati indicati nella presente convenzione.
- **Produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **Utenze domestiche:** Superfici destinate a civili abitazioni e locali di servizio ad esse annessi nella disponibilità di un nucleo familiare avente residenza nel Comune di Patti che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- **Utenze non domestiche:** Superfici destinate ad attività di tipo commerciale, artigianale, di servizio (terziario) ubicate nel Comune di Patti che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani giusta regolamento comunale, ferme restando le definizioni di cui all'art. 184, c. 2, lett. e) e d) del D.Lgs. n.152/2006;
- **Gestione:** La gestione del Centro Comunale di Raccolta comprende tutte le operazioni necessarie a consentire il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini nel rispetto di quanto previsto dall'ex art.183 c. 1 lett. cc del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. e DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., fra cui, ad esempio, l'apertura del centro in giorni ed orari definiti, la sorveglianza sull'attività di conferimento da parte dei cittadini, la tenuta della documentazione previste dal predetto decreto, il prelievo e conferimento dei rifiuti raccolti a soggetti autorizzati, la manutenzione ordinaria volta a mantenere in buone condizioni le opere e gli impianti, ecc.
- **Raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee;
- **Trasporto:** l'operazione di caricamento dei rifiuti presenti all'interno del Centro Comunale di Raccolta su mezzi autorizzati nel rispetto delle disposizioni ex art.193 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e conferimento degli stessi ad impianti di recupero o smaltimento appositamente autorizzati;

## CONVENZIONE CCR

- **Impianti di Recupero:** Siti autorizzati per la gestione rifiuti ex Parte IV del D. D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in cui avvengono le operazioni previste nell'allegato B del predetto decreto legislativo (Attività da R1 a R12).
- **DM Ambiente 08/04/2008:** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive;
- **DM Ambiente 13/05/2009:** Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

### Art. 3 – Norme per il gestore

1. Il gestore del Centro di Raccolta Comunale è la GAEMA srl, di proprietà della SAGEM srl, in C.da Acquasanta Gioiosa Marea in quanto soggetto appositamente abilitato come per legge ovvero iscritto all'Albo Gestori Ambientali n. PA-08728 del 10/12/2014 nella Categoria 1 per l'attività Gestione centri di raccolta;
2. L'affidamento in gestione del Centro di Raccolta Comunale implica l'assunzione di tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dal rispetto delle normative vigenti necessarie per lo svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

### Art. 4 – Criteri generali per la gestione

Il gestore è tenuto, a:

- a. eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- b. compilare e registrare in un archivio elettronico, i quantitativi in ingresso e in uscita, da inviare periodicamente agli uffici comunali preposti;
- c. archiviare le schede di cui all'Allegato IA e all'Allegato IB così come al DM 08/04/2008 e successive modificazioni;
- d. gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel Centro Comunale di Raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- e. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

### Art. 5 – Manutenzione ordinaria della struttura

Il gestore è tenuto a:

- operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro Comunale di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti presenti sul suolo accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti presenti sul suolo abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia degli utenti sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente;

### Art. 6 – Norme particolari per la gestione del centro

Il gestore è tenuto a:

- rimuovere giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;
- segnalare al comune rifiuti abbandonati all'esterno del centro nel raggio di almeno 20 metri;
- adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati IA e IB;
- mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica.

### Art. 7 – Compiti del personale addetto al servizio

Il personale preposto da parte della ditta GAEMA srl ha il compito di custodire e controllare il centro di raccolta ed in particolare:

## CONVENZIONE CCR

- a) curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
- b) essere presente costantemente durante gli orari d'apertura del centro di raccolta;
- c) fornire ai cittadini ed agli altri soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento; essi sono tenuti a compiere personalmente le operazioni di scarico dei materiali per conto dell'utenze;
- d) curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
- e) curare che il conferimento da parte di terzi dei rifiuti provenienti da imprese autorizzate avvenga regolarmente con idonea delega/dichiarazione;
- f) segnalare all'ufficio comunale competente ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando tempestivamente i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
- g) curare che, nei casi previsti dalla presente convenzione, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e/o delega e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato.
- h) Conservare le deleghe e le dichiarazioni presentate.
- i) Impedire il conferimento dei rifiuti in difformità da quanto previsto dalla presente convenzione;
- j) Curare la modulistica relativa ai rifiuti conferiti da utenze non domestiche in entrata (Allegato A) e in uscita (Allegato B) dal centro di raccolta ex DM 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.

### **Art. 8 – Disciplina di accesso al Centro Comunale di Raccolta**

1. Possono accedere al Centro Comunale di Raccolta le utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio del Comune di Patti e di altri Comuni a cui la presente Convenzione potrà essere estesa, per il conferimento dei rifiuti previsti dalla presente convenzione alle condizioni in esso contenute;
2. Nel caso delle utenze domestiche, può essere richiesta la compilazione di una dichiarazione attestante il domicilio dell'utente conferente;
3. Nel caso delle utenze non domestiche l'accesso al Centro Comunale di Raccolta è subordinato alla compilazione del modulo di cui all'Allegato 1A del D.M.A. 8 aprile 2008;

### **Art. 9 – Rifiuti Conferibili**

1. Al Centro Comunale di Raccolta potranno essere conferite alcune tipologie di rifiuti solidi urbani (conferiti dalle utenze domestiche) o speciali assimilati (conferito dalle utenze non domestiche ) riportati nell'allegato I alla presente convenzione;
2. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate al comma 1, previsti dal Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
3. È vietato il conferimento dei rifiuti che provengano da scarti di lavorazione che siano classificati speciali e/o tossico/nocivi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.

### **Art. 10 – Quantità di rifiuti conferibili**

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro Comunale di Raccolta.

### **Art. 11 – Pesatura dei rifiuti**

Il gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, ove possibile, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

### **Art. 12 – Apertura al pubblico**

1. Il Centro Comunale di Raccolta sarà aperto nei giorni e orari specificati nell'Allegato II;
2. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

### **Art. 13 – Modalità del conferimento**

1. In occasione del conferimento da utenze non domestiche il gestore è tenuto a compilare la scheda di cui all'Allegato A come da DM 13/05/2009 e a registrare i relativi dati in un archivio elettronico, le cui caratteristiche tecniche sono concordate con il Comune.
2. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

## CONVENZIONE CCR

3. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di plastica e di tutte le altre tipologie di rifiuto prima del conferimento.
4. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal personale preposto alla gestione del centro.
5. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

### **Art. 14 – Incentivi**

1. Il soggetto conferente ha diritto ad un incentivo premiante attraverso il rilascio di buoni sconto presso attività commerciali;
2. Il gestore mantiene affissa una tabella presso il Centro di raccolta con gli incentivi associati ai rifiuti conferiti da parte degli utenti.

### **Art. 15 – Gestione rifiuti conferiti**

1. La gestione dei rifiuti è a totale carico della Ditta GAEMA srl;
2. tutte le spese di gestione del centro di raccolta saranno a totale carico della ditta GAEMA srl;
3. le attività di trasporto, dal punto di raccolta agli impianti autorizzati, saranno a totale carico della ditta GAEMA srl;
4. eventuali proventi ottenuti dalla gestione dei rifiuti o dall'adesione del Centro di raccolta a Consorzi di recupero di rifiuti spetteranno alla Ditta GAEMA srl. In tal senso il Comune di Patti si renderà disponibile a produrre la documentazione necessaria;
5. Gli incentivi e il sistema di gestione sono a carico della Ditta GAEMA srl.

## CONVENZIONE CCR

### ALLEGATO I ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI

I rifiuti conferibili sono di seguito elencati. Le quantità ammesse sono definite dalla capacità operativa delle attrezzature disponibili all'atto del conferimento:

1. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
2. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
3. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
4. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
5. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
6. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
7. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 0136)
8. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
9. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601\* 160602\* 160603\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33\*)
10. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
11. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
12. cartucce toner esaurite (20 03 99)
13. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche
14. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
15. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
16. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33\* (codice CER 20 01 34)

CONVENZIONE CCR

ALLEGATO II  
ORARI DI APERTURA

DAL LUNEDI AL VENERDI'

ORE 08,00 – 13,00

ORE 14,00 – 17,00

ESCLUSI I FESTIVI

PROT. INT. N. 2809/VIII D/R  
del 16.12.2014



COPIA

## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

VIII DIREZIONE AMBIENTE  
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E SANZIONI

### SCHEDA-TRASMISSIONE

- DETERMINAZIONE n° 1400 del 16.12.2014
- DISPOSITIVO DI PAGAMENTO n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
- PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
- \_\_\_\_\_

Oggetto: Provvedimento di iscrizione al n. 6/14 del registro Provinciale delle Ditte che esercitano attività di recupero rifiuti della ditta SAGEM s.r.l. di Gregorio Nardo Giuseppina, per l'esercizio delle attività di massa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 espletate nei locali di Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. G. Schifilliti

REFERENTE Patanè R. TEL. 2564

NOTE: 50396

RICEVUTA DALL'U.D. RAGIONERIA GENERALE IN DATA 16/12/14 FIRMA [Firma]

TRASMESSA DALL'U.O. SEGRETERIA IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

RICEVUTA DA U.O. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

TRASMESSA DA U.O. ~~UFFICIO~~ IN DATA 22 DIC. 2014 FIRMA [Firma]

RICEVUTA DA U.O. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

TRASMESSA DA U.O. PROPONENTE IN DATA 22 DIC. 2014 FIRMA [Firma]

RICEVUTA DA U.O. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

TRASMESSA DA U.O. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

RICEVUTA DA U.O. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

TRASMESSA DA U.O. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

RICEVUTA DA UFFICIO PROPONENTE IN DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_





# Provincia Regionale di Messina

Denominata "Libero Consorzio Comunale"  
ai sensi della L.R. n. 8/2014

VIII Direzione Ambiente  
Ufficio Autorizzazioni e Sanzioni

## DETERMINAZIONE

OGGETTO: Provvedimento di iscrizione al n. 6/14 del Registro Provinciale delle Ditte che esercitano attività di recupero rifiuti della ditta SAGEM s.r.l. di Gregorio Nardo Giuseppina per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 espletate nei locali di Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea.

VI  
157  
S.P.A.  
10116  
a 22

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 1420 del 16.11.2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO il D.Lgs n. 152/06 "Norme in materia ambientale" ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs n. 4/08 "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152";
- VISTO l'allegato IV del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO il D.Lgs n. 205/10 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce- Modifiche alla Parte IV del D.Lgs 152/2006";
- VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate sia i procedimenti ed i metodi di recupero per ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO il D. M. Ambiente n. 186/06 che modifica il suddetto D.M.A. n. 72/98;
- VISTI il D.M. Ambiente n. 148/98, - D.M. Ambiente n. 145/98 - la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; - il D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998,
- VISTA la comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs n. 152/06 presentata dall'Amministratore della Ditta SAGEM S.R.L. DI GREGORIO NARDO GIUSEPPINA s.r.l. allo S.U.A.P. del Comune di Gioiosa Marea e assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 31886/14 del 27.10.14;
- VISTO il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal personale da questa Direzione in data 27.11.14;
- VERIFICATO che la ditta è in regola con versamenti relativi ai diritti di iscrizione al Registro Provinciale delle Ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, alla classe V per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, e alla classe VI per l'attività di recupero R4;
- VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO lo Statuto Provinciale;
- VISTO l'art. 1 c. 6 della L.R. n. 8 del 24 marzo 2014, secondo cui i Liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;
- Per quanto in premessa,

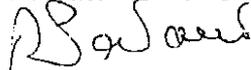
PROPONE

di procedere alla iscrizione al registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti alla classe V per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e alla classe VI per l'attività di recupero R4, della ditta SAGEM S.R.L. di Gregorio Nardo Giuseppina sita in Contrada Acquasanta – Gioiosa Marea.

MESSINA 15.12.2014

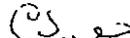
Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Rosaria Patanè



Il Responsabile del Servizio

Dott. Concetta Sarlo



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

1)PROCEDERE all'iscrizione al n. 6/14 del registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 della ditta SAGEM s.r.l. di Gregorio Nardo Giuseppina, i cui dati sono di seguito estesamente riportati:

*Sede legale:* Patti Contrada Santo Spirito, 21;

*Sede impianto:* Gioiosa Marea - Contrada Acquasanta;

P.I. : 03316180839;

Camera di Commercio di Messina REA n. 228775;

Codice Attività economica: 469000;

Pos. INAIL: 19470625;

*Titolare e Legale Rappresentante:* Gregorio Nardo Giuseppina nata a Patti il 18.02.1981 ivi residente in Contrada Santo Spirito, 21;

C.F.: GRGGPP81B58G377W

*Responsabile Tecnico:* Arch. Cipriano Giovanni, nato a Patti il 08.02.1956 ivi residente in Case Nuove Russo, 180;

2) EMETTERE Il provvedimento di iscrizione della ditta SAGEM S.R.L. DI GREGORIO NARDO GIUSEPPINA s.r.l. per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 secondo quanto elencato nella sottostante tabella per tipologia e quantitativo di rifiuti:

Attività di messa in riserva R13			
Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/ann. t
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	2.000
2.2	vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	[150107] [200102]	1.090
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[150104] [160117] [200140]	200
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[150104] [200140]	200
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[150102] [200139]	1.500
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[160119]	1.000
Per un totale di 5.990 t			
La Ditta rientra nella classe 5* (art. 1 D.M.A. n. 350 del 21/07/98)			

**Attività di recupero R3**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/ann. t
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	2.000
	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[150102] [200139]	1.500
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[160119]	1.000
Per un totale di 4.500 t			
La Ditta rientra nella classe 5° (art. 1 D.M.A. n. 350 del 21/07/98)			

**Attività di recupero R4**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/ann. t
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[150104] [160117] [200140]	200
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[150104] [200140]	200
Per un totale di 400 t			
La Ditta rientra nella classe 6° (art. 1 D.M.A. n. 350 del 21/07/98)			

- 3) **CONFERMARE** che le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 vengano effettuate nello stabilimento sito in Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea in catasto al foglio di mappa n. 33, part. 942, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta SAGEM S.R.L. di Gregorio Nardo Giuseppina agli atti di questo Ufficio;
- 4) **STABILIRE** che la validità del presente provvedimento abbia una durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dal 27.11.14 e che abbia validità fino al 27.11.19. L'eventuale domanda di rinnovo del presente provvedimento deve essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza;
- Analoga procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 come previsto dal comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, o per eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale, Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.;
- 5) **IMPORRE** 1) che la gestione dei rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai

trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) che la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta autorizzazione, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire;

3) che la Ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione al Catasto Nazionale dei Rifiuti e ai formulari di trasporto;

5) che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea in cui si espletano le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4;

6) DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

7) DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

8) DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

9) DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Gioiosa Marea, all'ARPA di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

10) DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Il Dirigente  
Arch. Gabriele Schifilliti

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE  
Arch. Gabriele Schifilliti

16. 12. 2014

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favore in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA .

la copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al cap. \_\_\_\_\_ impegno n. \_\_\_\_\_

Ripartizione Finanziaria - Ut. Impegni-Pareri  
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Massima, 22/12/2014 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA**  
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO  
Via Emerigo Amari 11  
Dlgs 152/06

CANNIZZO MARIA  
Codice fiscale: CNNMRA77H52F206E  
Carica: amministratore unico

(responsabile/i tecnico/i)



DOLCE SALVATORE  
codice fiscale: DLCSVT72E26G273K  
abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

I - D

Elenco mezzi inerenti l'iscrizione:

Targa: **BN344FZ**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO  
numero di telaio: SUL350424X0014775

Targa: **BT560EH**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO  
numero di telaio: VF1FC0JAF24837798

Targa: **CC300GR**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO  
numero di telaio: VF652AFA000040188

Targa: **CN571FP**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO  
numero di telaio: ZCFC35A1005509788

Targa: **DM617KB**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO  
numero di telaio: ZFA27000064124808



**Art. 3**

*(categorie, tipologie di rifiuti e mezzi utilizzabili)*

**Iscrizione Ordinaria**

Categoria: Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili  
Classe: popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti  
I - F

- e relativamente a Centri di raccolta: classe D  
Inizio validità: 26/11/2014  
Fine Validità: 26/11/2019

Elenco mezzi:

Targa: **BT560EH**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**IL SINDACO**  
F.to avv. G.M. Aquino

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to ing. V. Orifici

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to d.ssa Lyda De Gregorio

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **27/04/2015**



---

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on-line, il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal **27/04/2015**

come prescritto dall'art. 11, comma 1 della L.R. 03/12/1991, N. 44;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*d.ssa Lyda De Gregorio*

Il Responsabile dell'Albo on-line

---

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **24/04/2015**  
Perchè dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, **12/05/2015**

Il Responsabile dell'Albo on-line

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*d.ssa Lyda De Gregorio*

Su richiesta della Signora Cannizzo Maria legale rappresentante della GAEMA srl con sede legale in Librizzi (ME) Contrada San Pancrazio, snc, il sottoscritto Ing. Francesco Caruso, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Messina al n° 1973 ha redatto la presente relazione tecnica, per l'attività di Centro di Raccolta sperimentale dei rifiuti urbani e assimilati da realizzare nel sito della Ditta SAGEM srl individuato in Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea.

#### PREMESSA

La GAEMA srl si propone per la realizzazione di un Centro di Raccolta Rifiuti sperimentale in Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea .

Nella presente relazione sono descritti gli interventi che saranno effettuati al fine di garantire i requisiti previsti dal DM 08/04/2008, allegato I di seguito elencati:

#### REQUISITI TECNICO GESTIONALI RELATIVI AL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

##### 1. UBICAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il sito da destinare a centro di raccolta sarà localizzato in Contrada Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea asservito dalla rete viaria di scorrimento urbano con viabilità adeguata all'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

##### 2. REQUISITI DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il sito da destinare a centro di raccolta è realizzato nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

Il centro sarà realizzato nel piazzale esterno in cui saranno posizionati due box per il deposito dei rifiuti, mentre l'ufficio posto al piano terra sarà destinato alla raccolta e pesatura dei rifiuti conferiti dagli utenti.

I box prefabbricati destinati al deposito dei rifiuti saranno amovibili con struttura assimilabile ai cassoni scarrabili con pavimento, pareti e copertura in pannelli autoportanti.

Il centro pertanto si compone di ufficio di conferimento e di due box di deposito che assicurano i seguenti requisiti:

- a. superfici con pavimentazione impermeabilizzata;
- b. aree di deposito completamente coperte al fine di evitare contaminazione delle acque meteoriche per contatto con i rifiuti;
- c. La struttura da realizzare garantisce la chiusura di tutto il perimetro del centro;

All'esterno dell'area del centro dovranno essere previsti sistemi di illuminazione e apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzii le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

### 3. STRUTTURA DEL CENTRO

Il centro di raccolta, essendo in via sperimentale, sarà strutturato prevedendo:

- zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con ecocompattatore e contenitori, opportunamente delimitate. Considerata l'estensione limitata del centro il deposito dei rifiuti avverrà esclusivamente in contenitori;
- il conferimento esclusivamente di rifiuti non pericolosi;

Le aree di deposito saranno chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

### 4. MODALITÀ DI CONFERIMENTO E TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA

Per le modalità di conferimento si rimanda alla convezione

### 5. MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee sarà realizzato effettuando esclusivamente attività di messa in riserva, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto con l'ausilio dell'ecocompattatore e di eventuale pressa; pertanto i rifiuti recuperabili manterranno le proprie caratteristiche per non compromettere il successivo recupero.

Le operazioni di deposito saranno effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi.

I rifiuti infiammabili saranno depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta saranno destinati sempre per le stesse tipologie di rifiuti ed identificati con codice CER e descrizione del rifiuto.

### 6. MODALITÀ DI GESTIONE E PRESIDIO DEL CENTRO DI RACCOLTA

All'interno del centro di raccolta saranno conferiti solo alcune di tipologie di rifiuti non pericolosi di seguito elencate:

rifiuto conferito
1. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
2. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
3. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
4. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
5. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
6. acidi (codice CER 20 01 14*)
7. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
8. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 0136)
9. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
10. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
11. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
12. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
13. cartucce toner esaurite (20 03 99)
14. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, inclusi nel presente elenco

## RELAZIONE TECNICA

- |  |
|--|
| 15. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (cod. ce CER 16 01 03,   |
| 16. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*<br>( limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (cod. ce CER 16 02 16) |
| 17. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (cod. ce CER 20 01 34)   |

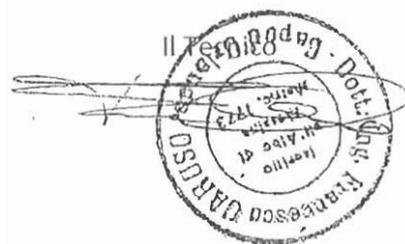
Le attività previste e i rifiuti che si andranno a trattare non comportano la presenza di polveri ed odori, quindi nessuna misura particolare dovrà essere attuata per i loro contenimento. In ogni caso si provvederà alla disinfestazione periodica.

#### 7. DURATA DEL DEPOSITO

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi.

#### 8. UBICAZIONE E LAYOUT DEL CENTRO DI RACCOLTA

La ubicazione con layout del Centro, è riportata nell'allegata planimetria a cui si rimanda.



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA**  
Istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO  
Via Emerigo Amari 11  
Dlgs 152/06

**Iscrizione N: PA08728**  
**Il Presidente**  
**della Sezione regionale della Sicilia**  
**dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

Visto, in particolare, l'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che individua tra le imprese e gli enti tenuti ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, le imprese che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 ed in particolare l'articolo 11 che prevede l'obbligo per i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) di assicurare il ritiro gratuito di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura ad un nucleo domestico;

Visto il decreto 3 giugno 2014, n. 120 del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a);

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera cc), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in prosieguo denominati centri di raccolta;

Viste le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo n. 1 del 30 gennaio 2003, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 12 dicembre 2012, relativa ai criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, e n. 3 del 16 luglio 1999, e successive modifiche e integrazioni, relativa ai requisiti professionali del responsabile tecnico;

Vista la deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 20 luglio 2009, prot. n.02/CN/ALBO, recante criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta;

Vista la richiesta di iscrizione presentata in data 19/11/2014 registrata al numero di protocollo 23773/2014

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Sicilia di data 26/11/2014 con la quale l'impresa/Ente GAEMA S.R.L. è stata iscritta all'Albo nella categoria 1 classe F.

**e relativamente a Centri di raccolta: classe D**

Categoria 1 – classe F (popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti)

**DISPONE**

**Art. 1**

*(iscrizione)*

L'impresa

Denominazione: GAEMA S.R.L.  
Con Sede a: LIBRIZZI (ME)  
Indirizzo: CONTRADA SAN PANCRAZIO, S.N  
CAP: 98064  
C. F.: 02995900830

è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:

**Art. 2**

*(legale/i rappresentante/i)*



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA**  
Istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO  
Via Emerigo Amari 11  
Dlgs 152/06

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

[15.01.01] [15.01.02] [15.01.03] [15.01.04] [15.01.05] [15.01.06] [15.01.07] [15.01.09] [20.01.01] [20.01.02]  
[20.01.08] [20.01.10] [20.01.11] [20.01.25] [20.01.28] [20.01.30] [20.01.32] [20.01.34] [20.01.36] [20.01.38]  
[20.01.39] [20.01.40] [20.01.41] [20.02.01] [20.02.02] [20.02.03] [20.03.01] [20.03.02] [20.03.03] [20.03.04]  
[20.03.06] [20.03.07]

[20.01.99] - altre frazioni non specificate altrimenti.

[20.03.99] - rifiuti cimiteriali di esumazione

[08.03.18] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.01.03] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.02.16] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.05.05] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[17.01.07] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[17.09.04] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

Targa: **CN571FP**

Categoria veicolo: **AUTOCARRO**

Targa: **CC300GR**

Categoria veicolo: **AUTOCARRO**

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

[15.01.01] [15.01.02] [15.01.03] [15.01.04] [15.01.05] [15.01.06] [15.01.07] [15.01.09] [20.01.01] [20.01.02]  
[20.01.08] [20.01.10] [20.01.11] [20.01.25] [20.01.28] [20.01.30] [20.01.32] [20.01.34] [20.01.36] [20.01.38]  
[20.01.39] [20.01.40] [20.01.41] [20.02.01] [20.02.02] [20.02.03] [20.03.01] [20.03.02] [20.03.03] [20.03.04]  
[20.03.06] [20.03.07]

[20.01.99] - altre frazioni non specificate altrimenti.

[20.03.99] - rifiuti cimiteriali di esumazione

[08.03.18] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.01.03] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.02.16] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[17.01.07] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[17.09.04] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

Targa: **DM617KB**

Categoria veicolo: **AUTOCARRO**

Targa: **BN344FZ**

Categoria veicolo: **AUTOCARRO**

Rifiuti per i mezzi sopraindicati



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO  
Via Emerigo Amari 11  
Dlgs 152/06

8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.

L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;

12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

13) Copia del presente provvedimento corredata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, deve essere conservata presso il centro di raccolta gestito.

14) Ciascun centro di raccolta deve essere gestito in conformità alle disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, come modificato dal decreto 13 maggio 2009.

15) Presso ciascun centro di raccolta deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato ai sensi del DM 8 aprile 2008, come modificato dal decreto 13 maggio 2009, e della deliberazione del Comitato nazionale prot. n.02/CN/ALBO del 20 luglio 2009. I registri e le attestazioni riguardanti la formazione e l'addestramento degli addetti di cui agli allegati 2a e 2b della delibera del Comitato nazionale 20 luglio 2009 devono essere conservati presso la sede legale o la sede operativa del soggetto iscritto.

**Art. 5**

*(ricorso)*

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

PALERMO, 10/12/2014

Il Segretario  
- Dott. Vincenzo Genco

Il Presidente  
- Sig. Giuseppe Spina -



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA**  
Istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO  
Via Emerigo Amari 11  
Dlgs 152/06

[15.01.01] [15.01.02] [15.01.03] [15.01.04] [15.01.05] [15.01.06] [15.01.07] [15.01.09] [20.01.01] [20.01.02]  
[20.01.08] [20.01.10] [20.01.11] [20.01.25] [20.01.28] [20.01.30] [20.01.32] [20.01.34] [20.01.36] [20.01.38]  
[20.01.39] [20.01.40] [20.01.41] [20.02.01] [20.02.02] [20.02.03] [20.03.01] [20.03.02] [20.03.03] [20.03.04]  
[20.03.06] [20.03.07]

[20.01.99] - altre frazioni non specificate altrimenti

[20.03.99] - rifiuti cimiteriali di esumazione

[08.03.18] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.01.03] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[16.02.16] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[17.01.07] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

[17.09.04] - rifiuti urbani di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009

**Art. 4**  
*(prescrizioni)*

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e del D.M. 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dal responsabile tecnico secondo le modalità previste dall'articolo 15 comma 3 lettera a), deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) È in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
  - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
  - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

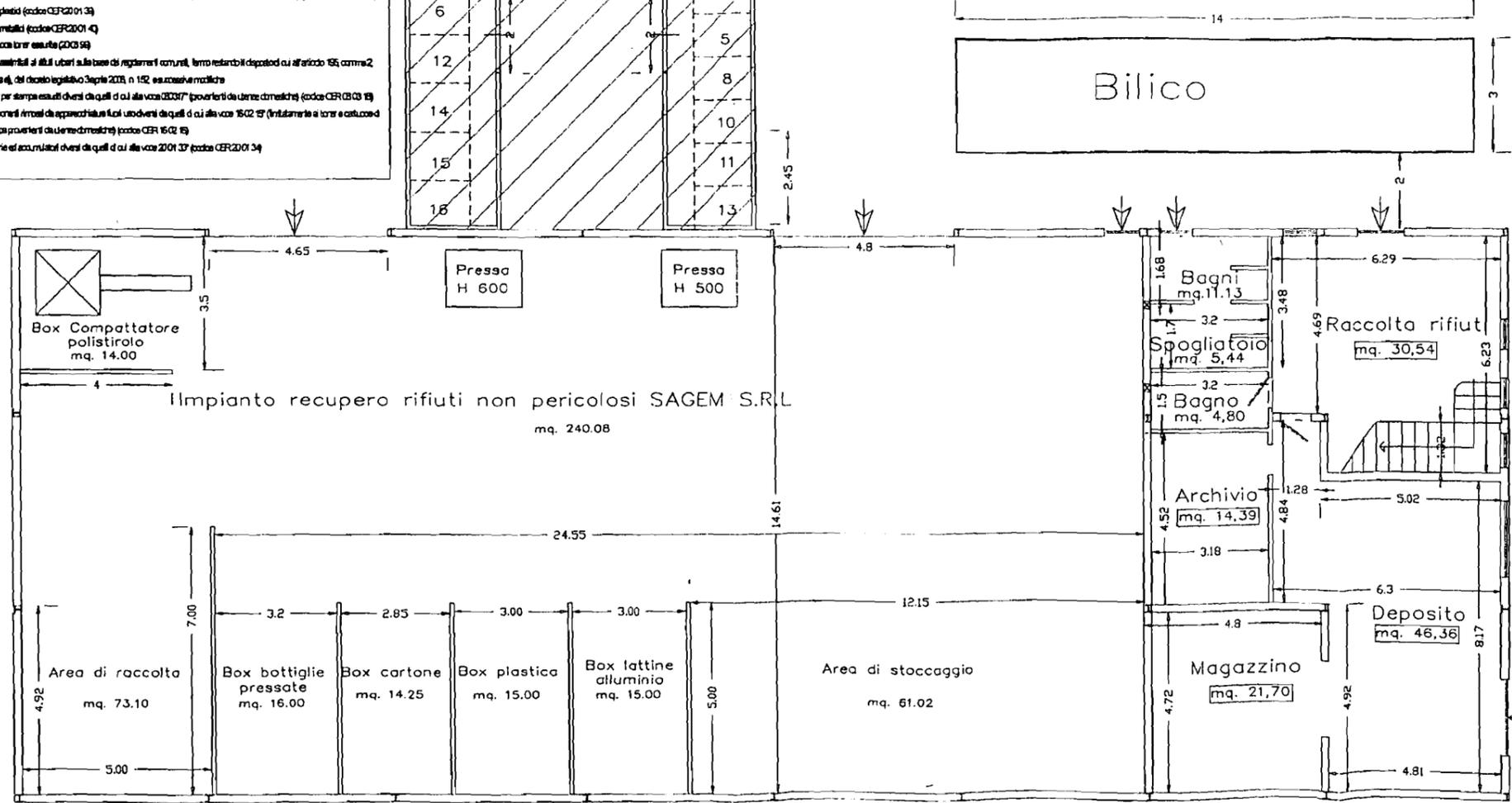
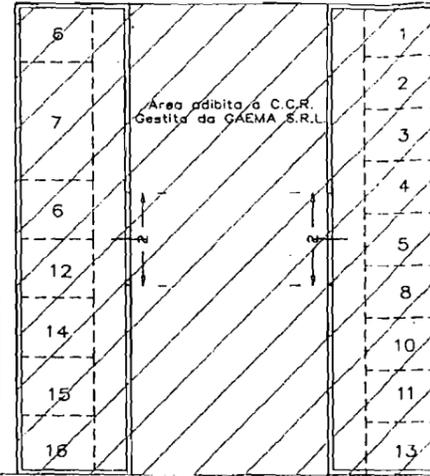


M. A. Cr. l.  
 in Crizio S.  
 88 RIZZI (M)  
 99 15 500 E

## Planimetria Centro Comunale di Raccolta Rifiuti c.da Acquasanta Gioiosa Marea

### LEGENDA

1. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 03)
2. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
3. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 05)
4. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
5. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 03)
6. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 29)
7. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 22\*, 20 01 30\* e 20 01 33)
8. di e grandi commestibili (codice CER 20 01 22)
9. batterie ed accumulatori di cui alle voci "E0301" "E0302" "E0303" (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33)
10. rifiuti plastici (codice CER 20 01 34)
11. rifiuti metallici (codice CER 20 01 34)
12. calzature in cuoio (20 01 34)
13. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base di regolamenti comunali, fermo restando il deposito ai sensi dell'articolo 155, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2008, n. 152, e successive modifiche
14. toner per stampanti diversi da quelli di cui alla voce "E0307" (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 34)
15. componenti elettronici di apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce "E0307" (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 15 02 18)
16. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 (codice CER 20 01 34)



SCALA 1:100

M. A. Cr. l.  
 in Crizio S.  
 88 RIZZI (M)  
 99 15 500 B.

M. A. Cr. l.  
 in Crizio S.  
 88 RIZZI (M)  
 99 15 500 B.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, N. 142 recepito dalla L.R. N. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30/2000;

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto l'Ordinamento degli EE.LL., vigente in Sicilia;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

la proposta di deliberazione riguardante:

**“Approvazione schema di convenzione per la gestione di un Centro di Raccolta sito in C/da Acquasanta del Comune di Gioiosa Marea”**

nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Di seguito la G. M.

- vista l'urgenza a provvedere;
- con votazione unanime.

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.